

23 marzo 2026

## **Libertà è partecipazione /2 L'afflusso alle urne e il suo insegnamento**

di [Annapaola Laldi](#)

Due righe tra le undici e mezzogiorno in attesa che si chiudano i seggi e si cominci a conoscere il verdetto degli elettori in questo referendum.

Un dato è però certo. Gli elettori sono accorsi ai seggi come non si vedeva da diversi anni, se ieri sera, primo giorno delle votazione, la percentuale di afflusso è stata del 46,7%.

E' realistico pensare che l'affluenza totale supererà il 50%.

[E di questo bisogna essere soddisfatti](#), tutti, al di là del responso finale, che ciascuno, logicamente, spera che corrisponda alla sua scelta.

Da questa grande affluenza alle urne, tutti coloro che si occupano attivamente di politica devono imparare a non essere dei piccoli politicanti che pensano soltanto al proprio tornaconto personale, come troppo spesso sta succedendo – e da troppo tempo.

Devono, invece, crescere di statura e trovare la strada di diventare tutti degli statisti, cioè persone che hanno veramente a cuore il bene del Paese, di tutti coloro che ci vivono, con o senza cittadinanza italiana, perché solo se ogni persona trova qui accoglienza e spazio, sollecitudine verso i propri legittimi bisogni come un lavoro pagato bene, un'abitazione dignitosa, un'istruzione veramente degna di questo nome, quindi inclusiva, possiamo sperare che nella vita di ciascuno di noi crescerà l'armonia e ci si sentirà tutti più sicuri, senza il proliferare di leggi che diventano liberticide.

E se ci sono politici, che vogliono restare politicanti, ebbene, che siano le stesse dirigenze dei partiti a farli accomodare fuori almeno, per ora, da incarichi di partito e governativi che devono essere basati sulle vere competenze e non sulle simpatie e i familismi che stanno ammorbando la nostra atmosfera. Questo vale per tutti – governo e opposizione. E' una richiesta degli elettori che vanno ai seggi se sentono di contare per davvero.